

Incontro I valori dell'Avis baluardo contro la crisi di questa società

L'impegno dell'associazione dalla scuola al volontariato

LORENZO SARTORIO

■ Un riuscito incontro avisiniano si è svolto, nei giorni scorsi, all'Hotel de la Ville promosso dal Rotary Club Farnese. Presentati dal presidente del club, Gianluigi Giacomoni, hanno preso la parola alcuni dirigenti dell'Avis.

Tema dell'incontro: «Avis e i suoi valori in una società in crisi». Stefania Bonfatti Sabboni, dirigente avisiniana con delega alla Scuola, ha esordito precisando che «in una società in crisi, fortemente individualistica, governata dalla velocità comunicativa che lascia poco spazio alla relazione, la forza dell'Avis consiste nella capacità di diffondere valori etici universalmente riconosciuti, profondamente radicati e trasversali a tutte le culture, come la solidarietà, l'altruismo e l'attenzione verso gli altri ed è quindi anche una risorsa importante per tutto il territorio ai fini della promozione di una cittadinanza attiva e responsabile».



AVIS Da sinistra Izzi, Giacomoni, la Bonfatti e Pasini.

«Di fronte ad una realtà in cui sempre più spesso si parla di emergenza educativa, Avis - ha proseguito la relatrice - riparte dalla scuola, sensibilizzando i ragazzi alla pratica di sani e corretti stili di vita, allontanandoli così dal mondo degli stupefacenti e delle bevande alcoliche che sono ormai diventati una piaga dei nostri tempi, cercando invece di avvicinarli alla cultura del dono e al mondo del volontariato».

Gian Carlo Izzi, presidente di Avis Comunale, ha osservato che «fare parte del mondo Avis vuol dire, non solo essere persone solidali, ma mettersi in gioco facendo attenzione

ogni giorno alla propria salute, per poter entrare con il proprio dono nella vita degli altri e cambiarne completamente il futuro e dar loro una speranza».

«Il sangue deve essere raccolto in maniera sicura» ha spiegato Roberto Pasini presidente Avis Provinciale. Quindi ha illustrato come avviene la raccolta del sangue nella nostra provincia che, ha detto, «deve arrivare al malato dopo essere stato correttamente conservato. Per portare sangue e salute c'è sempre bisogno di molti donatori e di un continuo ricambio generazionale, come fra i dirigenti».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Festa internazionale
Se la storia fa tappa
a Parma e provincia

Il tuo problema di udito non si vede più!

NOVITA ESCLUSIVA

audiomedica